

Università Lumsa di Roma
Insegnamento: Didattica e pedagogia speciale



Durata: un anno accademico

Partecipanti: studenti universitari

Temi: disabilità, didattica speciale, Inclusione, Cittadinanza

Insegnante referente: Italo Fiorin

Breve contestualizzazione

Nell'anno accademico 2012-13 un piccolo gruppo di quattro studentesse rispose alla proposta effettuata dall'équipe del prof. Fiorin di partecipare a una sperimentazione pedagogica, che consisteva nel capire se fosse possibile imparare facendo servizio in ambito universitario. La sperimentazione durò tre mesi e fu avviata grazie alla collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down di Roma. Una volta terminata l'esperienza, lo staff registrò che era possibile imparare mentre si svolgono azioni solidali legate all'ambito disciplinare e che tali apprendimenti risultavano più utili, più facili e qualitativamente migliori, rispetto agli apprendimenti tradizionali¹. Da allora all'università Lumsa di Roma decine di studentesse universitarie si sono messe alla

¹ Dall'esame dei questionari di autovalutazione svolto dalle volontarie ad inizio e fine dell'esperienza di –Servizio Service Learning.

prova e hanno dedicato molto tempo, energie e risorse per partecipare ai percorsi di Apprendimento - Servizio promossi dall'équipe del prof. Fiorin.

Descrizione

Nell'ambito dell'insegnamento di Didattica e Pedagogia Speciale è stato avviato un percorso di ricerca - azione in cui le studentesse potevano incontrare alcune realtà associative legate al mondo delle persone con disabilità. La proposta consisteva nel frequentare, come volontarie, i progetti dell'Associazione Italiana Persone Down e, negli anni seguenti, anche dell'Associazione "Il filo dalla torre" e dell'Istituto "Vaccari", per sviluppare una conoscenza reale e concreta della disabilità. Da parte delle studentesse era forte la richiesta di un incontro con la disabilità che fosse reale e concreto, alla quale gli apprendimenti formali non davano una risposta esaustiva.

La proposta ha avuto carattere volontario e le studentesse che hanno deciso di partecipare non hanno avuto riduzioni nella materia da presentare all'esame. Nel corso degli anni il numero delle studentesse che ha aderito alla proposta di ricerca azione è cresciuto costantemente, nonostante la mole di impegni richiesta alle studentesse del Corso di laurea.

Obiettivi

Incrementare le conoscenze relative alle persone con disabilità
Incrementare il grado di conoscenza relativo alla didattica speciale
Fornire occasioni di incontro e conoscenza reale con bambini, adolescenti e adulti con disabilità
Fornire occasioni di incontro con genitori e familiari di persone con disabilità, fuori dal contesto scolastico
Aumentare il grado di motivazione delle studentesse
Aumentare il grado di autoefficacia ed auto efficienza

Fasi del progetto

Fase iniziale

Il progetto è iniziato nei primi mesi dell'Anno accademico, attraverso una presentazione della pedagogia dell'Apprendimento - Servizio, svolta durante la lezione di Didattica e Pedagogia Speciale, rivolta a tutte le studentesse. In questa occasione è stata presentata la proposta di Service - Learning e tutte le persone interessate sono state invitate ad un primo incontro per la presentazione quale servizio le associazioni coinvolte richiedevano. Contemporaneamente si

intendeva valutare la fattibilità per le studentesse, considerando gli impegni universitari già in essere (tirocini, laboratori, lezioni, corsi di inglese obbligatori). Durante questa prima fase le studentesse hanno avuto modo di andare nelle associazioni per conoscere di persona il contesto nel quale avrebbero operato nei mesi successivi. Successivamente le volontarie hanno incontrato le tutor del percorso, ex studentesse che negli anni precedenti hanno svolto percorsi di Apprendimento - Servizio. Il ruolo delle tutor è quello di seguire le studentesse attraverso una relazione più paritaria e per questo considerata più efficace. Le tutor aiutano le studentesse soprattutto nella prima parte del progetto, caratterizzato da una dimensione più burocratica e amministrativa. Anche le tutor svolgono questo lavoro come servizio, in quanto totalmente gratuito.

Nel mese di novembre il progetto di Apprendimento - Servizio è finalmente iniziato.

Fase operativa

Una volta accertato di poter sostenere l'impegno di volontariato, le studentesse hanno avviato alcuni colloqui con i responsabili delle associazioni, verificando la reale fattibilità del servizio.

A seconda delle esigenze delle associazioni le volontarie hanno lavorato con bambini, adolescenti o adulti. Questo aspetto ha generato nel primo anno alcuni interrogativi, poiché ci si chiedeva se risultasse utile fare servizio con persone di età diversa rispetto a quelle con cui avrebbero lavorato. Sono state proprio le corsiste a fugare ogni dubbio: il servizio era considerato utile perché permetteva l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze utili nel lavoro quotidiano all'interno della classe (conoscenza della disabilità, rispetto dei tempi diversi per ogni persona, suddivisione di un lavoro completo in tante piccole parti, ecc). Il lavoro a contatto con le persone con disabilità è iniziato nella seconda parte di novembre e concluso nel mese di giugno. La cadenza è stata di un pomeriggio o di una mattina a settimana. I coordinatori delle associazioni sono stati in contatto costante sia con le tutor che con i responsabili del percorso di ricerca azione, attraverso incontri periodici e lo scambio continuo di mail.

Le corsiste hanno inviato periodicamente delle relazioni del lavoro svolto, evidenziando le difficoltà e i successi raggiunti.

Monitoraggio e valutazione

Il percorso ha previsto una serie di incontri tra i responsabili del percorso e le volontarie.

Durante il primo di questi incontri ognuna delle partecipanti ha condiviso le proprie motivazioni, dubbi e timori, rispetto al percorso di servizio. Successivamente tutte hanno compilato un

questionario nel quale hanno espresso un'autovalutazione delle proprie competenze e conoscenze relative alle persone con disabilità.

All'inizio del percorso il gruppo delle volontarie si è incontrato con tutor e coordinatore del percorso per monitorare l'andamento ed affrontare eventuali difficoltà e imprevisti.

Durante questi incontri le volontarie hanno rafforzato i loro rapporti, facendo emergere dinamiche personali e di gruppo fino ad allora non sorte.

Prima di sostenere l'esame, ogni volontaria ha compilato di nuovo il questionario; dall'analisi di tutti gli items è emerso che a conclusione dell'esperienza tutte le volontarie si sono sentite più competenti e più tranquille nell'affrontare il lavoro con studenti con disabilità. Il percorso di Apprendimento - Servizio è stato considerato utile e prezioso da parte di tutte le volontarie.

Tutte le esperienze sono state condivise all'interno di un convegno organizzato dalla cattedra del prof. Fiorin, al quale sono stati invitate tutte le studentesse del corso, insegnanti, dirigenti scolastici e i rappresentanti del mondo associativo.

L'esperienza si è conclusa con una relazione di fine attività presentata in sede di esame e che ha ripercorso il tragitto durante l'anno.

Tutte le corsiste hanno sostenuto l'esame nelle medesime modalità delle loro colleghe che non hanno partecipato al percorso di Apprendimento – Servizio.

Da parte di tutte le partecipanti è emerso un alto grado di soddisfazione per l'esperienza svolta e la richiesta di rimanere in contatto con il gruppo di lavoro.